

«A Dubai costruiremo la pineta di S.Rossore»

Il sampierano Boscherini nello staff che realizzerà la foresta voluta dallo sceicco

di GILBERTO MOSCONI

ANCHE un giovane ricercatore di San Piero in Bagno, Andrea Boscherini, ha fatto parte della delegazione del Parco Regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, che qualche giorno fa è volata a Dubai, negli Emirati Arabi, per un primo concreto passo verso un progetto per la realizzazione di una grandiosa pineta. Lo sceicco Mohammed bin Rashid Al Maktoum, nell'agosto scorso, è venuto a San Rossore per la disputa, in quell'ippodromo, del 'Toscana Endurance Lifestyle 2015' e non poteva non ammirare lo straordinario ambiente naturale della Tenuta Presidenziale. Lo stesso Andrea Boscherini spiega quale sia l'obiettivo: «Lo sceicco si è innamorato di colpo delle lunghe distese di pini di quella stupenda area protetta, tanto da pro-

porre di studiare la possibilità di ricreare un ambiente naturale a Dubai proprio come quello della pineta di San Rossore. Ha quindi proposto di formare un gruppo di lavoro; sono stato scelto pure io per la mia esperienza di sei anni nelle aree protette e la mia laurea in Scienze e Gestione della Natura». Andrea Boscherini, 27 anni, dopo il liceo scientifico 'Righi' di Bagno di Romagna, ha conseguito due lauree presso l'Università di Bologna: la prima in Scienze Naturali, la seconda in Scienze e Gestione della Natura.

Ci racconti del progetto?

«A Dubai siamo stati al Ministero dell'Agricoltura dove abbiamo parlato col direttore che si è detto entusiasta del 'progetto pineta. Abbiamo già discusso dei lati tecnici del progetto».

Ma per far nascere e crescere una pineta ci vorrà anche tanta acqua?

«La foresta di pini, pinus pinea, che nascerà sarà irrigata da acque

di scarico di Dubai, depurate dal più grande impianto di depurazione al mondo. L'energia elettrica, per far funzionare i depuratori, verrà fornita da pannelli solari. Il tutto sarà poi legato all'Expo che avranno a Dubai nel 2020, anche come obiettivo di fornire ai cittadini, con energia pulita, aree verdi ora mancanti».

Quale sarà il suo ruolo all'interno di quel progetto?

«E' previsto che dovrò andare a Dubai più volte l'anno, almeno fino all'Expo 2020, per controllare che il progetto sia ben gestito e per fare i sopralluoghi scientifici di dovere. Qualche anno di lavoro lì, di esperienza a Dubai, sarà per me concretizzare un sogno».



FELICE Andrea Boscherini

IL GIOVANE ESPERTO

«Il piano legato all'Expo 2020 in quel Paese e garantirà energia pulita e aree verdi»

